



APERTURA STATO DI AGITAZIONE E PROCLAMAZIONE INIZIATIVA DI SCIOPERO

Come discusso nelle assemblee sindacali dello scorso 18 settembre, le vicende legate alla Thyssenkrupp – Berco preoccupano le lavoratrici e i lavoratori e necessitano di assunzione di responsabilità da parte della Direzione aziendale nelle discussioni con le RSU e le Organizzazioni sindacali.

La Rappresentanza sindacale ritiene non rinviabile un confronto serio sulle prospettive produttive dell'Azienda.

La Direzione aziendale deve confrontarsi pianamente e fornire garanzie in merito a:

- livelli produttivi e prospettive industriali;
- organizzazione della produzione e del lavoro chiarendo una volta per tutte la strategia collegata ai diversi impianti produttivi. Non è accettabile una logica per la quale ogni attività può essere mantenuta oppure esternalizzata in base a mere logiche economiche del momento, con lo smantellamento di impianti ancora funzionanti e senza garanzie per il futuro complessivo degli stabilimenti;
- mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

In un quadro di profonda incertezza per le scelte assunte dalla Direzione aziendale non è pensabile che venga utilizzata la scadenza della contrattazione aziendale per fare cassa con i soldi delle lavoratrici e dei lavoratori. È inaccettabile il comportamento di una Direzione aziendale che lascia il tavolo perché la Rappresentanza sindacale non accetta la logica di tagliare complessivamente salari e diritti in nome del falso mito del “cambiamento”.

Per queste ragioni, in forza del pieno mandato ricevuto dalle lavoratrici e dai lavoratori in assemblea, si è a proclamare

l'apertura dello stato di agitazione e la prima iniziativa di sciopero

di 8 ore per l'intera giornata di giovedì 24 settembre

Le future iniziative di sciopero verranno organizzate e comunicate di volta in volta dalla RSU.

23 settembre 2020